



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

IRAP E VALORE ASSOLUTO DEI COMPENSI

Corte di giustizia tributaria di secondo grado del Lazio, sez. 12[^], sentenza del 15 gennaio 2026, n. 288

Composizione

Ciampelli Valeria (Presidente) – Tocci Stefano (Relatore) – Caridi Franco (Giudice)

181 TRIBUTI LOCALI (COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI) – 340 TRIBUTI LOCALI POSTERIORI ALLA RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972

Irap - Presupposto dell'autonoma organizzazione - Compensi e spese elevate - Indizi sufficienti - Esclusione - Fattispecie

Massima

In tema di Irap, il valore assoluto dei compensi e dei costi e il loro reciproco rapporto percentuale non costituiscono elementi utili per desumere il presupposto impositivo dell'autonoma organizzazione di un professionista, atteso che, da un lato, i compensi elevati possono essere sintomo del mero valore ponderale specifico dell'attività esercitata, e, dall'altro, le spese consistenti possono derivare da costi strettamente afferenti all'aspetto personale. (Fattispecie in tema di promotore finanziario).

Rif. normativi

artt. 2 e 3 d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Conformità

Cass. civ., sez. trib., 26 maggio 2023, n. 14772; Cass. civ., sez. VI, 28 luglio 2022, n.23619; Cass. civ., sez. trib., 2 aprile 2020, n. 7652

Anno pubbl.

2026